



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

**Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 8267 DEL 12/08/2022**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020. Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" (bando approvato con d.d. n. 2586/2022 e s.m.ei.). Modifica bando.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamati:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**Vista** la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

**Considerato che** la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2021, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 (P.O. 10.2), ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1015 del 27/10/2021;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 2141 del 09.03.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 16.9 del PSR per l'Umbria 2014/2020, di seguito denominato bando;

**Considerato** che secondo quanto previsto dall'art. 15.3 (Condizioni ed impegni) del bando "..... la Regione può, a suo insindacabile giudizio e senza che il richiedente possa vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale, integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle

disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici od un potenziale uso improprio delle risorse; questo al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

**Ritenuto pertanto**, ai fini di una corretta interpretazione delle disposizioni previste dal bando, di apportare le seguenti modifiche non sostanziali:

- Nell'Art. 5.2 (Requisiti dei partecipanti al progetto di cooperazione) eliminare le parole "essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art.1, comma 553 della L.266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
- Nell'art. 9.1 (Spese ammissibili):
  - nella lettera b. dopo le parole "costi complessivamente rendicontati" aggiungere le parole "ma non oltre l'importo ottenuto dall'applicazione dei parametri previsti dal D.M. n. 140/2012, se inferiore;"
  - la voce di spesa "Costi per l'acquisto di materiale per le attività del progetto" è modificata come segue:
    - eliminare le parole "E' ammesso l'acquisto di materiale strettamente necessario per le attività del progetto quale ad esempio: materiale didattico, materiale sanitario, dispositivi e ausili necessari per agevolare e garantire la sicurezza delle persone con disabilità, piccole attrezzature compresi i dispositivi di protezione individuale necessari per svolgere attività agricole, scelti mediante confronto tra più offerte secondo le modalità previste dall'art. 17.5.", aggiungere le parole: "E' ammesso il finanziamento di materiali di consumo utilizzati per la realizzazione del progetto, che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo nello svolgimento del progetto di cooperazione, di seguito elencati:
      - a. materiale didattico
      - b. materiale sanitario
      - c. materiale per la pulizia e disinfezione dei locali
      - d. materie prime per la preparazione dei pasti
      - e. dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari per le attività scelti mediante confronto tra più offerte secondo le modalità previste dall'art. 8.2."
- Nell'Art. 11 (Requisiti di ricevibilità) dopo la lettera c) aggiungere le parole "Tutti i requisiti sopra elencati devono essere rispettati nella fase di invio dell'istanza, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata."
- Nell'Art. 15.2 (Documentazione domanda di sostegno) al punto 8 dopo le parole "dichiarazione "de minimis" aggiungere "per tutti i soggetti che partecipano al partenariato"
- Nell'Art. 16 (Istruttoria delle domande di sostegno):
  - al punto 2) dopo le parole "requisiti di cui all'art. 5" aggiungere le parole "che si conclude con la valutazione della Commissione di Valutazione (C.V.) appositamente istituita con D.D. 1580/2021e s.m. e i., che effettua la verifica della validità e fattibilità del progetto presentato (Qualità del Piano/Programma – Rispondenza del Piano Programma alle priorità e alle focus aree stabilite per la Misura – localizzazione delle iniziative previste dal progetto) , attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art.12, motivando il giudizio;"
  - eliminare i punti 3) e 4)
  - dopo il punto 4) eliminare le parole "In caso di mancata o parziale integrazione l'istruttoria verrà chiusa con riferimento alla documentazione presentata. Nel caso in cui l'istruttoria formale di cui al punto 2) abbia esito positivo il progetto verrà presentato per la fase di valutazione alla Commissione di Valutazione (C.V.) appositamente istituita con D.D. 1580/2021e s.m. e i.. che effettua la verifica della validità e fattibilità del progetto presentato, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione di

cui all'art.12, motivando il giudizio.” aggiungere le parole ”In caso di incompletezza e irregolarità formale della documentazione che deve essere allegata alla domanda di aiuto, il soggetto istruttore concede al richiedente un termine non superiore a 20 giorni dalla richiesta inviata tramite PEC, per l’inoltro, stesso mezzo, di tale documentazione. Si precisa, che nel termine di cui sopra, può essere sanata soltanto l’incompletezza e l’irregolarità formale delle dichiarazioni e dei documenti previsti dal bando, ma non i requisiti oggettivi e soggettivi che devono sussistere al momento del rilascio della domanda di aiuto.

Qualora gli elementi di incompletezza e irregolarità dovessero permanere la domanda verrà valutata secondo quanto segue:

- inammissibilità della domanda qualora non siano attestati i requisiti minimi di accesso agli aiuti;
  - ammissibilità parziale sulla base dei documenti e dei relativi requisiti attestati con la documentazione disponibile.
- Al quinto capoverso eliminare le parole “Sulla base delle risultanze istruttorie” aggiungere le parole “L’istruttoria si concludono con la predisposizione di un verbale contenente la proposta di ricevibilità e di ammissibilità o meno dell’intervento oggetto della domanda, comprensiva del quadro economico e dell’importo totale ammesso a contributo e del punteggio complessivamente attribuito. Sulla base dell’esito istruttorio”
  - All’ultimo capoverso dopo le parole “Nel caso in cui” eliminare le parole “in sede di istruttoria formale o di valutazione vengano ravvisati motivi di irricevibilità o non ammissibilità” aggiungere le parole “dall’esito istruttorio di cui sopra, risulti l’irricevibilità o non ammissibilità totale o parziale”
- Nell’art. 17.4 (Documentazione stato avanzamento – saldo finale) al punto 1. dopo le parole “In caso di saldo”, eliminare le parole “relazione tecnica finale, a firma del Capofila del partenariato, illustrativa dell’attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto” aggiungere le parole “In caso di saldo, oltre alla rendicontazione della spesa sostenuta allegata alla domanda di pagamento, una relazione tecnica conclusiva del progetto realizzato, a firma del capofila, in cui si riporta la descrizione dell’attività svolta, i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi e alle finalità previste, le motivazioni di eventuali modifiche ammesse, punti di forza del progetto realizzato. Alla relazione va allegata una scheda dettagliata dei destinatari finali del progetto (nome e cognome, genere, età, attività svolta nell’ambito del progetto, durata) corredata dal Registro delle presenze riportante:
    - Frontespizio: Logo UE/Stato/ Regione Umbria - PSR Umbria 2014/2022 – Misura 16.9 - “Titolo del progetto” – n° di domanda di aiuto
    - Sede intervento
    - Data attività
    - Elenco soggetti presenti e firma.
  - Dopo il punto 1. Aggiungere “1 bis. In caso di Stato di Avanzamento, oltre alla rendicontazione della spesa sostenuta allegata alla domanda di pagamento, relazione sull’attività svolta dettagliando lo stato di avanzamento di realizzazione del progetto (attività avviate, n. giornate di attività svolte, elenco partecipanti ad ogni attività avviata nell’ambito del progetto)”.
  - Nell’Art. 20 (Varianti) eliminare le parole “Si ribadisce che non sono ammissibili varianti al progetto approvato che vanno a modificare elementi e/o parametri che incidono sull’assegnazione dei punteggi effettuata dalla Commissione di Valutazione di cui all’art.16.”

**Ritenuto altresì** necessario di modificare l’art. 9.1 (Spese ammissibili) del bando in cui per mero errore materiale viene fatto riferimento all’art. 17.5 anziché all’art. 8.2 relativamente alle modalità di valutazione di congruità delle spese per acquisto di beni e servizi;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di fare proprio quanto esposto in premessa che si intende qui riportato;
2. di modificare il bando di cui all'oggetto come segue:
  - Nell'Art. 5.2 (Requisiti dei partecipanti al progetto di cooperazione) eliminare le parole "essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art.1, comma 553 della L.266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
  - Nell'art. 9.1 (Spese ammissibili):
    - nella lettera b. dopo le parole "costi complessivamente rendicontati" aggiungere le parole "ma non oltre l'importo ottenuto dall'applicazione dei parametri previsti dal D.M. n. 140/2012, se inferiore;"
    - la voce di spesa "Costi per l'acquisto di materiale per le attività del progetto" è modificata come segue:
      - eliminare le parole "E' ammesso l'acquisto di materiale strettamente necessario per le attività del progetto quale ad esempio: materiale didattico, materiale sanitario, dispositivi e ausili necessari per agevolare e garantire la sicurezza delle persone con disabilità, piccole attrezzature compresi i dispositivi di protezione individuale necessari per svolgere attività agricole, scelti mediante confronto tra più offerte secondo le modalità previste dall'art. 17.5.", aggiungere le parole: "E' ammesso il finanziamento di materiali di consumo utilizzati per la realizzazione del progetto, che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo nello svolgimento del progetto di cooperazione, di seguito elencati:
        - a. materiale didattico
        - b. materiale sanitario
        - c. materiale per la pulizia e disinfezione dei locali
        - d. materie prime per la preparazione dei pasti
        - e. dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari per le attività scelti mediante confronto tra più offerte secondo le modalità previste dall'art. 8.2."
    - alla voce di spesa "Costi sostenuti dal capofila e dai partner per servizi e/o consulenze forniti da soggetti terzi" sostituire "17.5" con "8.2"
    - alla voce di spesa "Costi relativi alle quote di ammortamento di materiale software/hardware " sostituire "17.5" con "8.2"
    - alla voce di spesa "Costi per noleggio di attrezzature, affitto sale e acquisizione servizi necessari all'organizzazione e realizzazione del Progetto" sostituire "17.5" con "8.2"
    - alla voce di spesa "Costi per la divulgazione dei risultati del progetto" sostituire "17.5" con "8.2"
  - Nell'Art. 11 (Requisiti di ricevibilità) dopo la lettera c) aggiungere le parole "Tutti i requisiti sopra elencati devono essere rispettati nella fase di invio dell'istanza, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata."
  - Nell'Art. 15.2 (Documentazione domanda di sostegno) al punto 8 dopo le parole "dichiarazione "de minimis" aggiungere "per tutti i soggetti che partecipano al partenariato"
  - Nell'Art. 16 (Istruttoria delle domande di sostegno):
    - al punto 2) dopo le parole "requisiti di cui all'art. 5" aggiungere le parole "che si conclude con la valutazione della Commissione di Valutazione (C.V.) appositamente

istituita con D.D. 1580/2021e s.m. e i., che effettua la verifica della validità e fattibilità del progetto presentato (Qualità del Piano/Programma – Rispondenza del Piano Programma alle priorità e alle focus aree stabilite per la Misura – localizzazione delle iniziative previste dal progetto) , attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art.12, motivando il giudizio;”

- eliminare i punti 3) e 4)
- dopo il punto 4) eliminare le parole “In caso di mancata o parziale integrazione l’istruttoria verrà chiusa con riferimento alla documentazione presentata. Nel caso in cui l’istruttoria formale di cui al punto 2) abbia esito positivo il progetto verrà presentato per la fase di valutazione alla Commissione di Valutazione (C.V.) appositamente istituita con D.D. 1580/2021e s.m. e i.. che effettua la verifica della validità e fattibilità del progetto presentato, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all’art.12, motivando il giudizio.” aggiungere le parole ”In caso di incompletezza e irregolarità formale della documentazione che deve essere allegata alla domanda di aiuto, il soggetto istruttore concede al richiedente un termine non superiore a 20 giorni dalla richiesta inviata tramite PEC, per l’inoltro, stesso mezzo, di tale documentazione. Si precisa, che nel termine di cui sopra, può essere sanata soltanto l’incompletezza e l’irregolarità formale delle dichiarazioni e dei documenti previsti dal bando, ma non i requisiti oggettivi e soggettivi che devono sussistere al momento del rilascio della domanda di aiuto.  
Qualora gli elementi di incompletezza e irregolarità dovessero permanere la domanda verrà valutata secondo quanto segue:
  - inammissibilità della domanda qualora non siano attestati i requisiti minimi di accesso agli aiuti;
  - ammissibilità parziale sulla base dei documenti e dei relativi requisiti attestati con la documentazione disponibile.
- Al quinto capoverso eliminare le parole “Sulla base delle risultanze istruttorie” aggiungere le parole “L’istruttoria si concludono con la predisposizione di un verbale contenente la proposta di ricevibilità e di ammissibilità o meno dell’intervento oggetto della domanda, comprensiva del quadro economico e dell’importo totale ammesso a contributo e del punteggio complessivamente attribuito. Sulla base dell’esito istruttorio”
- All’ultimo capoverso dopo le parole “Nel caso in cui” eliminare le parole “in sede di istruttoria formale o di valutazione vengano ravvisati motivi di irricevibilità o non ammissibilità” aggiungere le parole “dall’esito istruttorio di cui sopra, risulti l’ irricevibilità o non ammissibilità totale o parziale”
- Nell’art. 17.4 (Documentazione stato avanzamento – saldo finale) al punto 1. dopo le parole “In caso di saldo”, eliminare le parole “relazione tecnica finale, a firma del Capofila del partenariato, illustrativa dell’attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto” aggiungere le parole “In caso di saldo, oltre alla rendicontazione della spesa sostenuta allegata alla domanda di pagamento, una relazione tecnica conclusiva del progetto realizzato, a firma del capofila, in cui si riporta la descrizione dell’attività svolta, i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi e alle finalità previste, le motivazioni di eventuali modifiche ammesse, punti di forza del progetto realizzato. Alla relazione va allegata una scheda dettagliata dei destinatari finali del progetto (nome e cognome, genere, età, attività svolta nell’ambito del progetto, durata) corredata dal Registro delle presenze riportante:
  - Frontespizio: Logo UE/Stato/ Regione Umbria - PSR Umbria 2014/2022 – Misura 16.9
  - “Titolo del progetto” – n° di domanda di aiuto
  - Sede intervento
  - Data attività
  - Elenco soggetti presenti e firma.

- Dopo il punto 1. Aggiungere “1 bis. In caso di Stato di Avanzamento, oltre alla rendicontazione della spesa sostenuta allegata alla domanda di pagamento, relazione sull’attività svolta dettagliando lo stato di avanzamento di realizzazione del progetto (attività avviate, n. giornate di attività svolte, elenco partecipanti ad ogni attività avviata nell’ambito del progetto) ”.
  - Nell’Art. 20 (Varianti) eliminare le parole “Si ribadisce che non sono ammissibili varianti al progetto approvato che vanno a modificare elementi e/o parametri che incidono sull’assegnazione dei punteggi effettuata dalla Commissione di Valutazione di cui all’art.16.”
3. di approvare il testo coordinato dell’avviso pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 del PSR Umbria 2014/2020, comprensivo delle modifiche e integrazioni di cui all’art. 2, evidenziate in corsivo, riportato in Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
  4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell’art.26 comma 1 del Dlgs 33/2002;
  5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria.
  6. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/08/2022

L’Istruttore  
Giorgio Leti Acciario  
Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 12/08/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Giorgio Leti Acciario  
Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 12/08/2022

Il Dirigente  
Daniela Toccacelo  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2